



DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA / SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA
COMUNE DI RICCIONE

Io sottoscritto/a – CARAVAGGI EMANUELA nata a MILANO il 24 Gennaio 1964 in relazione all'incarico di titolare di posizione organizzativa denominata "**Coordinamento servizi di accoglienza e demografici**" per il Settore 6 URP – Servizi Demografici – Progetti Europei – Biblioteca e Museo del Territorio valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR445/2000, sotto propria responsabilità e consapevole di quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000 in caso dichiarazioni mendaci,

Visti gli artt. 35 bis rubricato "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" e 53 rubricato "incompatibilita', cumulo di impieghi e incarichi" del D.Lgs. 165/2001;

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del D.Lgs. 8/4/2013 n. 39 di cui ho preso integrale visione;

Consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5 del medesimo D.Lgs. 39/2013;

DICHIARO

Assenza di cause di inconferibilità (nota 1)

1. DI NON aver subito una condanna (anche con sentenza non passata in giudicato) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II del libro secondo del c.p. - reati contro la pubblica amministrazione (**art. 3** D.Lgs. 39/13 e art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001);
2. DI NON aver svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Riccione (**art.4** D.Lgs. 39/13) - vedi nota 4;
3. DI NON aver esercitato nei due anni precedenti attività professionale in proprio (lavoro autonomo), regolata, finanziata o retribuita dal Comune di Riccione (art 4 D.Lgs. 39/13) – vedi nota 2;
4. DI NON ESSERE stato, nei due anni precedenti, sindaco, assessore o consigliere del Comune di Riccione (**art.7, 2°** comma D.Lgs. 39/13);
5. DI NON ESSERE stato nell'anno precedente membro di giunta o consiglio della provincia o di comune superiore a 15000 ab. (o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche), della Regione Emilia Romagna (art.7, 2° comma, D.Lgs. 39/13);
6. DI NON ESSERE stato, nell'ultimo anno, nominato presidente o amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni o loro forma associativa, (art.7, 2° comma, D.Lgs. 39/13);

Assenza di cause di incompatibilità (nota 2)

7. DI NON SVOLGERE incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Riccione (rilevante nei soli casi in cui la funzione dirigenziale da svolgere sia

connessa all'esercizio di poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte degli enti stessi) (**art.9**, comma 1 del D.Lgs. n.39/2013);

8. DI NON SVOLGERE, in proprio, di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Riccione (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
9. DI NON ESSERE amministratore locale del Comune di Riccione che conferisce l'incarico (**art.12**, 1° comma del D.Lgs. n. 39/2013);
10. DI NON ESSERE componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna (art.12, 4° comma, lettera a del D.Lgs. n. 39/2013);
11. DI NON ESSERE membro di giunta o consiglio della provincia o di comune superiore a 15000 ab.(o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche), della Regione Emilia Romagna (art.12, 4° comma, lettera b del D.Lgs. n. 39/2013);
12. DI NON ESSERE membro di organo d'indirizzo di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione, aventi sede nella stessa Regione Emilia Romagna (art.12, 4° comma, lettera c del D.Lgs. n. 39/2013);
- 13.** DI NON AVER rivestito, negli ultimi due anni, cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali né di aver avuto rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (art. 53, comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001);

oppure

che nei miei confronti sussistono le seguente cause di incompatibilità / inconferibilità, ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. per il conferimento dell'incarico di dirigente del Comune di Riccione :

carica / incarico ricoperto	norma di riferimento del D.Lgs 39/13 e s.m.i

Dichiaro

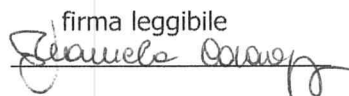
Di impegnarmi, nel termine perentorio di 15, alla rimozione della/e causa/e di incompatibilità sopra indicata/e e di optare, pertanto, per il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa di cui sopra (art. 1, comma 2, lettera h D.Lgs. n.39/2013)

Di essere informato/a che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. la presente dichiarazione, da rinnovare ogni anno, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Riccione.

Alla presente dichiarazione seguiranno, obbligatoriamente, in corso d'anno, le comunicazioni di eventuali variazioni / aggiornamenti delle cause di inconferibilità / incompatibilità.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione il sottoscritto/a autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Riccione lì 31.01.2018

firma leggibile


(nota 1)

Art. 1, comma 2, lettera g) D.Lgs. 39/2013 : << ai fini del presente decreto per «inconferibilità» si intende , la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico >>;

(nota 2)

Art. 1, comma 2, lettera h) D.Lgs. 39/2013 : << per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico>> ;